



COMUNE DI TARZO

PROVINCIA DI TREVISO

ORDINANZA N. 8 del 22/05/2020

Oggetto: CONCESSIONE DELLE DEROGHE ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE FINO AL 31 DICEMBRE 2020 E DEROGA ALLA CHIUSURA FESTIVA' DEL 2 GIUGNO, DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con DPCM 11 marzo 2020 sono state dettate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ed è stata disposta, tra l'altro, la sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona (fra cui Parrucchieri, barbieri ed estetisti);
- che con i successivi Decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri è stata reiterata la sospensione dell'attività dei suddetti servizi fino al 17 maggio 2020;
- che dal 18 maggio 2020 gli esercizi di barbiere, acconciatore ed estetista possono riprendere l'attività nel rispetto di specifiche linee guida che prevedono l'adozione di misure di sistema - a tutela della salute dei clienti, degli operatori e dei lavoratori - che comportano necessariamente una nuova organizzazione del lavoro con accesso limitato agli esercizi;

RICHIAMATI:

- l'articolo 20, comma 3, del vigente "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing", il quale prevede che tali esercizi osservino la chiusura domenicale e festiva, salve le giornate di deroga concesse dal comune, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- l'ordinanza n. 435 emanata in data 19/10/1993 che disciplina gli orari delle suddette attività;

RITENUTO che risponda a ragioni di pubblico interesse consentire in via temporanea fino al 31 dicembre 2020, l'apertura domenicale facoltativa dei suddetti esercizi e quella della prossima festività del 2 giugno, al fine di ampliare la possibilità di accesso agli stessi da parte della clientela dopo la chiusura protrattasi per oltre due mesi e, nel contempo, agevolare gli operatori del settore nell'organizzare la loro attività potendo contare settimanalmente su una giornata in più di apertura, nonché per meglio rispondere alle esigenze della clientela e della tutela della salute pubblica, garantendo una migliore pianificazione degli accessi;

VISTA la legge 4 gennaio 1990, n. 1 "Disciplina dell'attività di estetista";

VISTA la legge regionale 27 novembre 1991, n. 29 "Disciplina dell'attività di estetista";

VISTA la legge 17 agosto 2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2009, n. 28 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

SENTITE le sottoindicate Associazioni locali di categoria maggiormente rappresentative tramite la richiesta di parere prot. n. 185 del 13/05/2020 inviata per tutti i comuni associati dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, contenente un testo tipo di ordinanza:

- Artigianato Trevigiano Casartigiani – C.A.S.A. Di Treviso;
- Confartigianato – Associazione Artigiani della Marca Trevigiana di Treviso;
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – CNA di Treviso;
- Federclaa Veneto Assimprese Treviso di Ponzano Veneto,

che si sono espresse in maggioranza favorevolmente e i rispettivi pareri sono agli atti del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

ORDINA

1. Fino al 31 dicembre 2020, fatte salve diverse disposizioni, le attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing possono facoltativamente restare aperte al pubblico nei giorni di domenica e nella giornata della prossima festività del 2 giugno, previa comunicazione al Comune.
2. Gli esercizi possono restare aperti al pubblico in tutti i giorni della settimana dalle ore sette alle ore ventidue, non superando comunque il limite delle tredici ore giornaliere.
3. Gli orari di apertura e di chiusura al pubblico delle attività sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti nel rispetto delle disposizioni del punto.2;
4. È fatto obbligo all'esercente di esporre in maniera ben visibile dall'esterno dell'esercizio il cartello dell'orario.
5. È concessa la prosecuzione dell'attività a porte chiuse per l'ultimazione delle prestazioni in corso oltre i limiti di orario.
6. Il titolare dell'attività deve esporre le tariffe in maniera ben visibile all'attenzione della clientela.-

DISPONE

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale comunale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità.

Contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro il termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale on line oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla pubblicazione medesima.

Tarzo, 22 maggio 2020



IL SINDACO
dott. Vincenzo Sacchet